

EMOZIONI IN ALTA QUOTA

IMS Photo Contest, uno dei più importanti concorsi fotografici mondiali che celebrano la montagna, rendendole un vero e proprio omaggio

A CURA DI SILVIA ROSATI

Light belongs to Heaven

La luce appartiene al Paradiso

«Un fulmine vulcanico si irradia tra nuvole di cenere verso il cielo. Il 26 gennaio 2017 il Vulcano Colima, in Messico, ha concluso il suo ultimo episodio eruttivo con questa grande esplosione. Ero a 7 miglia di distanza dal cratere e il cielo era chiaro. Ho sentito un grande scoppio e poi un rumore simile a quello di un jet. Le rocce calde di lava volavano via e dalla grande nuvola grigia all'improvviso è uscito un fulmine generato dall'attrito tra le particelle di cenere. È stato un momento glorioso, non una composizione. Tecnicamente, catturare le eruzioni vulcaniche con 3" di velocità dell'otturatore è molto rischioso».

Light belongs to Heaven di Sergio Tapiro Velasco, Messico, vincitore del titolo Mountain Photo of The Year 2017



'è qualcosa di misterioso che spinge l'uomo a risalire con fatica e tenacia il fianco scosceso di una montagna, a raggiungerne la cima qualche volta rischiando anche la vita. È un richiamo spesso irresistibile, che proviene da lontano e ha a che fare con il nostro spirito, con il desiderio – spesso inconsapevole – di ascendere a una dimensione superiore, per ritrovare noi stessi. Il monte come tramite per esprimersi, magari attraverso uno scatto. Ed è ciò

che in fondo raccontano le immagini vincitrici dell'ultimo IMS Photo contest – il più importante concorso di fotografia dedicato alla montagna di qui questa rivista è media partner – che, ciascuna a suo modo, hanno colto uno dei mille volti di questo luogo, a metà tra il terreno e il divino. E questo è particolarmente vero se la montagna in questione è un vulcano in eruzione dal quale all'improvviso saetta un fulmine, regalando a Sergio Tapiro Velasco lo scatto della vita e la vittoria assoluta di quest'anno. La foto, dal titolo eloquente **“Light belongs to Heaven”**, ha così meritato il titolo di Mountain Photo of the Year 2017 ed è figlia – come ha sottolineato la giuria – della bravura e della tecnica magistrale del fotografo che è riuscito in una situazione pericolosa a catturare un momento incredibile per sempre.

Quest'anno all'IMS Photo Contest hanno partecipato 3.000 fotografie, provenienti da oltre 100 paesi. La giuria internazionale, composta da rinomati fotografi ed esperti del settore, oltre ad aver assegnato il titolo principale, ha decretato altre sei vittorie di categoria.

Jona Salcher si è aggiudicato il primo premio della categoria Mountain Nature con la foto **“Far Away”**, scattata sul Monte Seceda, tra le Dolomiti. La foto **“Prayer Flag”** di Sebastian Wahlhuetter ha vinto nella categoria Team Spirit con un'immagine curiosa che si rifà ai messaggi di pace, compassione, forza e saggezza delle bandierine colorate del Tibet. Nella categoria Mountain Faces – che racconta storie di uomini legati alla montagna – vinto lo scatto di Anton Yankovyi **“Wind-hardened”** che ritrae il volto di un ragazzino nepalese sul quale si legge tutta la difficoltà del vivere in alta quota ma anche la fierezza. Mountain Action, la categoria dedicata al dinamismo, alla velocità e all'avventura, ha visto la vittoria di **“Into the Sky”** di Patrick Steiner, uno scatto catturato al tramonto sull'Arlberg, un istante prima che la nebbia inondasse ogni cosa.

In Mountain Water, la categoria della bellezza e della forza della natura, è primo Maurizio Casula con **“Stockness Night”** che racconta lo stupore della prima volta in Islanda. Infine, Mountain mobile, la categoria che ha debuttato quest'anno. A vincere è stata Christine Trebo con lo scatto **“A gentle mouth to rest within”**. È la storia di tre amici che per un giorno sono fuggiti dallo stress quotidiano per andare al Gran Cir nelle Dolomiti. Lassù, un cambio repentino del tempo ha creato un'atmosfera da sogno, immortalata all'istante, con lo smartphone.

Far Away Lontano

«Sono stato con degli amici sul Seceda. C'era nebbia ovunque e quasi non potevamo scorgere il percorso. Quando raggiungemmo la vetta, la nebbia si sollevò e assistemmo a un autentico spettacolo della Natura. Sono rimasto sbalordito. È un'immagine che non mi lascerà mai più»

Far Away di Jona Salcher, Italia, vincitore nella categoria Mountain Nature - IMS Photo Contest 2017



Prayer flag Bandiere di preghiera

«Le bandiere di preghiera tibetane promuovono la pace, la compassione, la forza e la saggezza. I tibetani credono che quei mantra saranno soffiati dal vento pervadendo tutto lo spazio. L'equilibrio tra i cinque colori – blu (cielo, spazio), bianco (aria, vento), rosso (fuoco), verde (acqua), giallo (terra) – produce salute e armonia. Così, abbiamo deciso di dar vita a una bandiera umana di preghiera che fosse in grado di generare armonia, in tributo agli sport di montagna».

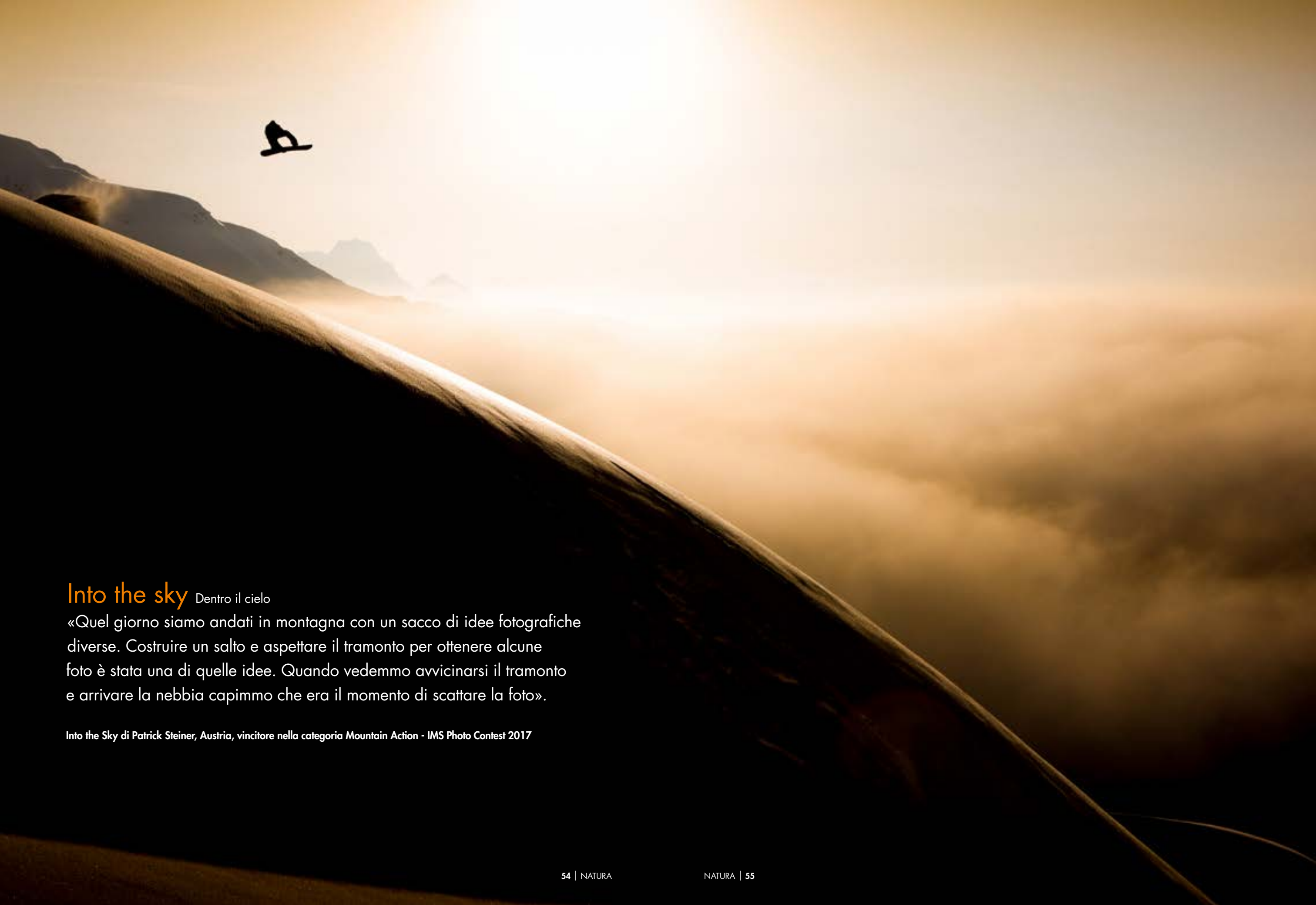
Prayer Flag di Sebastian Wahlhuetter, Austria, vincitore nella categoria Team Spirit - IMS Photo Contest 2017

Wind-Hardened

Temprato dal vento

«Ho incontrato questi ragazzi tibetani nel loro villaggio nativo a 2,380 m di altitudine, nell'area di Manaslu (Nepal). Non esistono al mondo bambini così indipendenti e sicuri come quelli dell'Himalaya. Vivono una vita naturale così semplice. Mentre i genitori sono impegnati a lavorare nelle fattorie, questi ragazzi studiano empiricamente il mondo che li circonda. In un ambiente così duro per dei bambini di pochi anni, devono diventare autosufficienti in fretta. Non hanno la minima conoscenza delle conquiste della civiltà industriale, ma ciò non impedisce loro di diventare persone forti, armoniose, felici e integre».

Wind-hardened di Anton Yankovyi,
1° nella categoria Mountain Faces
IMS Photo Contest 2017



Into the sky Dentro il cielo

«Quel giorno siamo andati in montagna con un sacco di idee fotografiche diverse. Costruire un salto e aspettare il tramonto per ottenere alcune foto è stata una di quelle idee. Quando vedemmo avvicinarsi il tramonto e arrivare la nebbia capimmo che era il momento di scattare la foto».

Into the Sky di Patrick Steiner, Austria, vincitore nella categoria Mountain Action - IMS Photo Contest 2017

A gentle mouth to rest within

Una bocca gentile in cui riposare

«Questo scatto nasce durante una sosta prima di raggiungere il Gran Cir nelle Dolomiti. L'atmosfera che ci siamo trovati di fronte ci ha sopraffatti: una vista calma e serena e un gioco di colori mozzafiato rivestiti di silenzio. Nella "bocca" della montagna abbiamo trovato l'atteso relax».

A gentle mouth to rest within
di Christine Trebo, vincitrice
nella categoria Mountain
Smartphone - IMS Photo
Contest 2017.

Stockness Night Notte a Stockness

«Il Monte Klifatindur rappresenta me qualcosa di molto speciale: ho scattato questa fotografia durante il mio primo viaggio in Islanda e ho subito sentito una pace interiore che non avevo mai sentito prima».

Stockness Night di Maurizio Casula, Italia, vincitore nella categoria Mountain Water - IMS Photo Contest 2017.